

L'imperatore di Roma Caligola

News

Inviato da : Gennaro Piccolo

Pubblicato il : 19/1/2024 8:00:00



Caligola (Roma, 41 d.C.) fu un Dio, un imperatore romano e forse anche figlio dell'Anticristo, diventato famoso per la sua insana pazzia e soprattutto per avere nominato senatore il suo cavallo preferito. Divenne ben presto un folle pluriomicida e l'odiosissimo nemico del Senato.Â

L'infanzia di un folle

Â sempre esistito (siccome Â infinito), ma morÂ- inspiegabilmente per una congiura tramata da invidiosi senatori, che lo uccisero per prendere il potere da lui stesso usurpato venti anni prima della nascita di Cristo.Â



Nessuno fino a oggi Â riuscito ancora a capire come un dio immortale possa essere stato ucciso cosÂ- facilmente.

Sin da piccolo la sua famiglia lo portÂ spesso in campeggio a giocare con i legionari. In questi ambienti malsani, veniva addestrato all'arte della guerra e picchiato e sevizato ripetutamente dai porci e pederasti legionari. I genitori erano d'accordo ed educarono il figlio secondo una dura legge spartana, secondo cui un individuo doveva subire ogni forma di violenza senza aprire bocca.

L'imperatore di Roma Caligola

<http://www.dimensionenotizia.com/modules/news/article.php?storyid=11671>

Divenne forte, muscoloso e forse anche intelligente. Un perfetto scout volenteroso e pronto a combattere! Comunque la fama di quegli anni ^À dovuta soprattutto alla fessato che praticava ogni giorno, in onore dei legionari omosessuali. Cre^À una moda e venne soprannominato Caligola (Dal latino Calare in gola).

Molestato continuamente ed educato alla ferrea disciplina del sopruso, divenne l'idolo della folla militare e già ^À si deline^À il suo destino, come futuro imperatore dell'immenso impero romano.
Lupiane
Caligola fotografato in momenti intimi con l'adorata sorella.
Druisila, sorella di Caligola, divenne con gli anni sempre pi^À oggetto sessuale preferito dei giochi erotici del futuro imperatore.

Forse pochi lo sanno, ma l'incesto a quei tempi era una perversione normalissima, all'ordine del giorno. Negli anni trenta dopo Cristo, Druisilla si ammali^À e mori^À. Questa situazione port^À alla definitiva degenerazione della folla di Caligola, che perse cos^À il suo unico passatempo.
Caligola imperatore e i congiurati
Nel 37 d.C. Caligola venne nominato imperatore da quei decreterati del Senato, che non si accorsero in tempo della sua follia, divenuta ormai malsana a livelli inimmaginabili. Caligola divenne grande amico dei cani e dei cavalli; ma nessuno ^À riuscito a capire perch^À passava anche intere giornate con i suoi animali.

Nel primi anni del suo regno sanguinario si fece apprezzare soprattutto dal popolo e dalla casta militare, che apprezzava la decisione di Caligola di mantenere aperti gratuitamente e ventiquattrore su ventiquattrore i bordelli della città, sparsi anche per tutto l'impero.
I senatori iniziarono a detestare e a contrastare le scelte dell'imperatore, che stava usurpando il loro potere senza avere il minimo riguardo. Spesso nelle sedute parlamentari, Caligola si dedicava alla masturbazione pi^À selvaggia, oppure portava due o pi^À concubine e se le faceva per ore.

I senatori invidiosi e frustrati sessualmente tramaronò una congiura per ucciderlo.^À

L'imperatore di Roma Caligola

<http://www.dimensionenotizia.com/modules/news/article.php?storyid=11671>



Nel frattempo, Caligola, venuto a conoscenza della congiura ai suoi danni, nominò senatore il suo cavallo preferito, fece erigere un tempio e si fece proclamare Dio, travestendosi spesso da Venere. Inoltre avvelenò moltissimi commensali al cenone di Capodanno, tra cui i senatori sospettati di tradimento. Così il grande Caligola divenne il tiranno sanguinario che noi tutti conosciamo grazie ai libri di storia.

Nell'ultimo anno della sua vita il Dio Caligola si dedicò solamente al sesso più sfrenato (con chiunque) e ai droga-party sui colli di Roma. I senatori assistevano a questi spettacoli osceni, questi Sabba demoniaci senza poter far niente, perciò decisero il giorno dell'omicidio.

La fine di un Dio
Caligola
Il povero Caligola colpito da una verga: la sua fine...

La fine di Caligola è molto stupida; come tutte le morti degli imperatori assassinati.

L'imperatore di Roma Caligola

<http://www.dimensionenotizia.com/modules/news/article.php?storyid=11671>

Mentre Caligola osservava il suo etereo riflesso nello specchio della sua stanza, non si accorse in tempo che dietro di lui c'era un senatore strappato con una verga in mano. Il povero Caligola non potè far nulla, e venne colpito ripetutamente con quello strumento, finché non andò a sfaccellarsi contro lo specchio, e i vetri si conficcarono nel suo cervello. Così morì un imperatore, un dio devastato dalla sua follia.

A

A

A

A

A

A

A

A

A

A

A

A

A